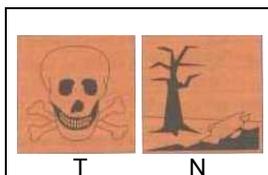


Nome del prodotto: **LINURON CHIMIBERG**  
Principio attivo: Linuron puro  
Data creazione MSDS: Febbraio 1997Revisione n.: 4  
Data revisione: 22 agosto 2005  
Pagina: 1 di 7

## SCHEDA DI SICUREZZA

# LINURON CHIMIBERG

### 1 Identificazione della sostanza/preparato e della ditta produttrice/fornitrice

Nome del prodotto:  
**LINURON CHIMIBERG**

Impiego: Diserbante ureico a base di Linuron ad azione radicale e fogliare in sospensione concentrata.

Denominazione sociale: **DIACHEM S.P.A.**  
Via Tonale, 15  
24061 Albano S. Alessandro -BG-  
Telefono: 035-58.12.28

### 2 Composizione / Informazione sugli ingredienti

n°	Componente	n° reg. CAS	Concentraz. [%]
1	LINURON puro	330-55-2	36,10 (=422,3 g/l) A 100
2	Acqua	7732-18-5	
3	COFORMULANTI	non rivelato	

Vedi SEZIONE 8, Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

#### Classificazione europea di rischio

n°	Componente	Classificazione ed Etichettatura di pericolo
1	LINURON puro	T R61 N R50/53 Xn R22-40-48/22-62

Vedi SEZIONE 15, Informazioni sulla regolamentazione

### 3 Identificazione dei pericoli

#### Pericoli per la salute:

##### Prime vie di esposizione:

Inalazione

Tossico.

Contatto con gli occhi e la pelle

Tossico.

Ingestione

Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

##### Effetti ritardati:

Può danneggiare bambini non ancora nati. Possibile rischio di ridotta fertilità.

#### Pericoli per l'ambiente:

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.



Nome del prodotto:	<b>LINURON CHIMIBERG</b>	Revisione n.:	4
Principio attivo:	Linuron puro	Data revisione:	22 agosto 2005
Data creazione MSDS:	Febbraio 1997	Pagina:	2 di 7

#### 4 Misure di primo soccorso

IN CASO DI:

- |                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| <b>4.1 Inalazione</b>             | Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.  |
| <b>4.2 Contatto con gli occhi</b> | Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 minuti. Chiamare il medico.  |
| <b>4.3 Contatto con la pelle</b>  | Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.   |
| <b>4.4 Ingestione</b>             | Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se il paziente è incosciente. Chiamare il medico.   |
| <b>4.5 Note per il medico</b>     | Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito o diarrea. Sono citati subiterno ed ematuria. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveneni. |

#### 5 Misure antincendio

- |  |  |      |
|--|--|------|
|  | PUNTO DI INFIAMMABILITA'   | n.a. |
|  | COMBUSTIBILITA'  | n.a. |
|  | T° AUTOACCENSIONE  | n.a. |
|  | LIM. ESPLOSIVITA' INFERIORE  | n.a. |
|  | LIM. ESPLOSIVITA' SUPERIORE  | n.a. |
| <b>5.1 Mezzi di estinzione appropriati</b> | Schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata, CO <sub>2</sub> .   |      |
| <b>5.2 Mezzi di estinzione da evitare</b>  | Acqua a getto pieno.   |      |
| <b>5.3 Rischi eccezionali</b>              | Sviluppo di fumi tossici di Cl <sup>-</sup> , CO <sub>x</sub> e NO <sub>x</sub> .  |      |
| <b>5.4 Mezzi di protezione personale</b>   | Indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.  |      |
| <b>5.5 Procedure speciali</b>              | Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. |      |

#### 6 Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- |                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>6.1 Protezione personale</b> | Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l' esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli. Non lavare in casa gli indumenti contaminati. |
| <b>6.2 Procedure</b>            | LIQUIDI: Contenere immediatamente le perdite con materiale inerte (sabbia, terra etc). trasferire il liquido ed il materiale solido usato per contenere le perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o l'eliminazione.<br>SOLIDI: Trasferire il materiale delle perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o l'eliminazione.<br><br>ATTENZIONE: MANTENERE LE PERDITE E I LIQUIDI DI LAVAGGIO LONTANO DA FOGNATURE PUBBLICHE E CORSI D' ACQUA.<br>NOTA: le perdite su superfici porose possono contaminare il sottosuolo.                                   |



Nome del prodotto: **LINURON CHIMIBERG** Revisione n.: 4  
Principio attivo: Linuron puro Data revisione: 22 agosto 2005  
Data creazione MSDS: Febbraio 1997 Pagina: 3 di 7

## 7 Manipolazione e stoccaggio

- 7.1 Procedure per lo Stoccaggio** Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità - Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.
- 7.2 Procedure per la Manipolazione** Non mangiare nè bere nè fumare durante l'impiego del prodotto - Indossare indumenti protettivi adatti - Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
- 7.3 Altre** SOLIDI: Dopo l'utilizzo controllare che il sacchetto sia stato completamente vuotato.  
LIQUIDI: Sciacquare il contenitore vuoto per almeno tre volte e praticare un foro affinché non sia riutilizzabile.
- Eliminare i contenitori vuoti inviandoli allo smaltimento nel rispetto delle normative vigenti.

## 8 Controllo dell'esposizione / protezione individuale

- 8.1 Informazioni sugli ingredienti**
- | n° | Componente   | n° reg. CAS  | Concentraz. [%]             |
|----|--------------|--------------|-----------------------------|
| 1  | LINURON puro | 330-55-2     | 36,10 (=422,3 g/l)<br>A 100 |
| 2  | Acqua        | 7732-18-5    |                             |
| 3  | COFORMULANTI | non rivelato |                             |
- Limiti di esposizione [ACGIH]*
- | n° | unità             | TWA     | STEL     |
|----|-------------------|---------|----------|
| 1  | mg/m <sup>3</sup> | n.d.    | 1 (URSS) |
| 2  |                   | nessuno | nessuno  |
| 3  |                   | nessuno | nessuno  |
- 8.2 Protezione respiratoria** Se le concentrazioni volatili nell'aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Informazioni sugli ingredienti non è richiesta alcuna protezione.  
Fino a 10 volte il limite di esposizione: usare idoneo respiratore con maschera semifacciale con dispositivo per la purificazione dell'aria.  
Fino a 100 volte il limite di esposizione: usare idoneo respiratore con maschera a pieno facciale con dispositivo per la purificazione dell'aria.  
Oltre 100 volte il limite di esposizione o per valori sconosciuti: usare idoneo autorespiratore a pressione positiva,  
OPPURE  
idoneo respiratore con maschera a pieno facciale con attacco all'aria, a pressione positiva e con respiratore di fuga in caso di emergenza.  
I respiratori con dispositivo per la purificazione dell'aria devono essere muniti di cartucce per vapori organici e di prefiltri per prodotti fitosanitari.
- 8.3 Protezione delle mani** Usare guanti che assicurano adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile)  
Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione della sostanza chimica.  
Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.
- 8.4 Protezione degli occhi** Usare idonei occhiali antispruzzo.
- 8.5 Protezione della pelle** Usare un grembiule resistente alle sostanze chimiche o altri indumenti impermeabili per evitare il contatto ripetuto o prolungato con la pelle.  
I locali destinati allo stoccaggio o all'utilizzo di questo materiale devono essere dotati di lavaocchi e doccia di emergenza.
- 8.6 Altre protezioni**
- 8.7 Ventilazione** Nei punti ove si sviluppano vapori/polveri (es. per operazioni di travaso) usare aspiratori localizzati con una velocità minima di cattura di  
SOLIDI: 45 m/min.  
LIQUIDI: 30 m/min.



Nome del prodotto:	<b>LINURON CHIMIBERG</b>	Revisione n.:	4
Principio attivo:	Linuron puro	Data revisione:	22 agosto 2005
Data creazione MSDS:	Febbraio 1997	Pagina:	4 di 7

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

<b>9.1</b>	<b>Aspetto</b>	
9.1.1	<i>Stato fisico</i>	Liquido, sospensione acquosa
9.1.2	<i>Colore</i>	Beige
<b>9.2</b>	<b>Odore</b>	Lieve caratteristico
<b>9.3</b>	<b>Valore pH</b>	6,8 (dispersione 1% in acqua)
<b>9.4</b>	<b>Dati rilevanti per la sicurezza</b>	
9.4.1	<i>Punto/intervallo di ebollizione</i>	~ 100°C (acqua)
9.4.2	<i>Punto/intervallo di fusione</i>	0°C (acqua)
9.4.3	<i>Proprietà esplosive</i>	Non esplosivo
9.4.4	<i>Proprietà comburenti</i>	Non ossidante
9.4.5	<i>Tensione di vapore</i>	2266,5 Pa a 20°C (acqua)
9.4.6	<i>Densità</i>	1170 g/l a 20°C
9.4.7	<i>Idrosolubilità</i>	Il prodotto è dispersibile in acqua. 63,8 mg/l a 20°C, pH7 (linuron puro)
9.4.8	<i>Liposolubilità</i>	In acetone 500, benzene, etanolo 150, xilene 130 tutti in g/kg a 25°C. Prontamente solubile in dimetilformammide, cloroformio e dietilere (linuron puro)
<b>9.5</b>	<b>Altri dati</b>	n.d.

## 10 Stabilità e reattività

<b>10.1</b>	<b>Stabilità</b>	Questo prodotto è considerato stabile nelle normali condizioni di stoccaggio.
<b>10.2</b>	<b>Condizioni da evitare</b>	Surriscaldamento, umidità, contatto acidi o alcali (idrolisi).
<b>10.3</b>	<b>Materiali incompatibili</b>	Metalli.
<b>10.4</b>	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Possibile sviluppo di fumi tossici di Cl <sub>2</sub> , CO <sub>x</sub> e NO <sub>x</sub> se coinvolto in un incendio.

## 11 Informazioni tossicologiche

<b>11.1</b>	<b>Tossicità acuta</b>	I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sul principio attivo LINURON puro al ≥ 94%.
11.1.1	<i>Orale</i>	Orale acuta LD <sub>50</sub> per ratti 1500-4000 mg/kg.
11.1.2	<i>Pelle e occhi</i>	Acuta percutanea LD <sub>50</sub> per ratti >2000 mg/kg.
11.1.3	<i>Inalatoria</i>	LC <sub>50</sub> (4 ore) per ratti > 6.15 mg/l aria.
11.1.4	<i>Irritazione cutanea primaria</i>	Moderatamente irritante per la pelle (conigli), Non sensibilizza la pelle (maialini di Guinea).
<b>11.2</b>	<b>Tossicità sub-cronica e cronica</b>	NOEL: (1 anno) per cani 25 ppm (0.9 mg/kg peso corporeo). Promotore di tumori nei ratti. ADI: 0.008 mg/kg peso corporeo.



Nome del prodotto: **LINURON CHIMIBERG** Revisione n.: 4  
Principio attivo: Linuron puro Data revisione: 22 agosto 2005  
Data creazione MSDS: Febbraio 1997 Pagina: 5 di 7

## 12 Informazioni ecologiche

<b>12.1 Ecotossicità</b>	Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto e gli imballi nell'ambiente.  I seguenti dati si riferiscono a studi condotti sul principio attivo LINURON puro al $\geq 94\%$ .  <u>Uccelli</u> Acuta orale LD <sub>50</sub> per quaglia bobwhite 940 mg/kg. Via dieta LC <sub>50</sub> (8 giorni) per anatrocchi selvatici 3083 ppm, > 5000 mg/kg (valori da studi separati), fagiani cinesi dal collare 3438 ppm, quaglia giapponese > 5000 ppm via dieta. <u>Pesci</u> LC <sub>50</sub> (96 ore) per trota iridea 3.15, NOEC 0.49 mg/l. <u>Daphnia</u> LC <sub>50</sub> (48 ore) 0.75 mg/l, 0.12 mg/l (studi separati). <u>Altri acquatici</u> LC <sub>50</sub> (96 ore) per gambero "mysid" (mysidopsis bahia) 3.4 mg/l, NOEC 2.1 mg/l. <u>Api</u> LD <sub>50</sub> (orale) >1600 $\mu$ g/g ape peso corporeo. <u>Lombrichi</u> LC <sub>50</sub> per Eisenia foetida > 1000 mg/kg terreno.
<b>12.2 Persistenza/degradabilità</b>	In terreno, DT <sub>50</sub> 38-67 giorni. Assorbimento del terreno K <sub>oc</sub> 500-600.

## 13 Considerazioni sullo smaltimento

<b>13.1 Procedure</b>	I contenitori vuoti ed il materiale contaminato dal prodotto sono rifiuti SPECIALI e come tali devono essere smaltiti in osservanza alle vigenti leggi.
-----------------------	---

## 14 Informazioni sul trasporto

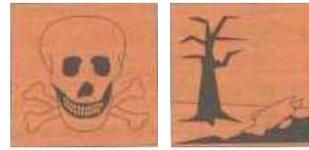
<i>Regolamentazione</i>	<i>Classe</i>	<i>n° UN</i>	<i>PGr</i>
<i>RID/ADR</i>	6.1	2902 (contiene Linuron)	III
<i>ICAO/IATA – DGR</i> <i>GGVSee/IMDG – Code</i>			



Nome del prodotto:	<b>LINURON CHIMIBERG</b>	Revisione n.:	4
Principio attivo:	Linuron puro	Data revisione:	22 agosto 2005
Data creazione MSDS:	Febbraio 1997	Pagina:	6 di 7

## 15 Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Etichettatura



T N

#### 15.1.1 Classe Tossicologica

T – TOSSICO

#### 15.1.2 Frasi R -

N – PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

R22 – Nocivo per ingestione.

R40 – Possibilità di effetti cancerogeni: prove insufficienti.

R48/22 – Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

R50/53 – Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R61 – Può danneggiare i bambini non ancora nati.

R62 – Possibile rischio di ridotta fertilità.

S1/2 – Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

S13 – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

S20/21 - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

S29 – Non gettare i residui nelle fognature.

S36/37 – Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S45 – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

S60 – Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

S61 – Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

S63 – In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo.

#### 15.1.4 Norme precauzionali

Da non applicare con mezzi aerei - per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso - non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua - da non vendersi sfuso, smaltire le confezioni secondo le norme vigenti - il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente - non operare contro vento - il contenitore non può essere riutilizzato - non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalla strade).

### 15.2 Normativa

Le principali norme con i successivi aggiornamenti che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:

- D.P.R. 303/56 – Norme generali per l'igiene del lavoro.
- D.P.R. 203/88 – Emissioni in atmosfera.
- D.P.R. 547/55 e D.L. 626/94 - Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e per la sicurezza dei lavoratori.
- D.Lgs. 5/02/1997, n. 22 – Attuazione delle direttive 91/156 CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.
- D.Lgs. 17/08/99, n. 334 - Attuazione della direttiva 96/82/CEE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.
- D. Lgs. 11/05/99, n. 152 - Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.
- D.Lgs. 02/02/02 n. 25 – Attuazione della direttiva 98/24 CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.
- D.M. 14/06/02 – Recepimento della direttiva 2001/59/CE recante XXVIII adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE, in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose.
- Decreto 07/09/02 – Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio (aggiornato con le modifiche apportate al Decreto 12/12/02).
- D.Lgs. 65/2003 - Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.



Nome del prodotto:	<b>LINURON CHIMIBERG</b>	Revisione n.:	4
Principio attivo:	Linuron puro	Data revisione:	22 agosto 2005
Data creazione MSDS:	Febbraio 1997	Pagina:	7 di 7

## 16 Altre informazioni

<b>16.1</b>	<b>Addestramento</b>	
<b>16.2</b>	<b>Restrizioni d'uso</b>	Il prodotto deve essere impiegato per l' uso specifico a cui è destinato.
<b>16.3</b>	<b>Riferimenti e centri di contatto tecnico</b>	DIACHEM S.P.A. Via Tonale 15 24061 Albano S.Alessandro (Bergamo) Tel. 035 581228 Fax. 035 581357
<b>16.4</b>	<b>Distribuito da</b>	CHIMIBERG divisione agricoltura di DIACHEM S.P.A.
<b>16.5</b>	<b>Bibliografia</b>	Le fonti delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda di sicurezza sono, tra le altre: THE PESTICIDE MANUAL, XII Edition, 2002. N. Irving Sax, Richard J. Lewis, Sr. – DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS, 7 Ed.

### LEGENDA:

ACGIH	"American Conference Government Industrial Hygienists" - Associazione Americana degli Igienisti Industriali.
ADI	"Acceptable Daily Intake".
ADR	Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale su strada di Merci Pericolose che stabilisce le regole da seguire per la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura e la sicurezza durante il Trasporto dei Chemicals negli stati ad esso aderenti.
C.A.S. (NUMERO)	Numero di "Chemical Abstract Service". Designazione numerica che indica in n° di registro assegnato ad una sostanza/miscela. Definisce, in maniera inequivocabile, l'identità di una sostanza chimica.
DT <sub>50</sub>	"Degradation Time for 50% of a compound" - Tempo di emivita.
EC <sub>50</sub>	"Effective Concentration fifty" - La concentrazione di sostanza o diluizione di una soluzione che producono, in un dato tempo, un effetto anomalo ben definito e diverso dalla mortalità sul 50% delle specie sottoposte ad un test di tossicità.
ED <sub>50</sub>	"Effective Dose fifty" - La dose di una sostanza che, somministrata su animali da laboratorio, produce un qualunque effetto anomalo ben definito sul 50% delle cavie.
IARC	"International Agency for Reserch on Cancer" - Agenzia Americana tra le più autorevoli in campo mondiale nella ricerca sul cancro.
IATA	"International Air Transport Organization" - Organismo internazionale che regola anche il trasporto aereo delle sostanze pericolose.
JMPR	"Joint Meeting Pesticide Residue" - (FAO e WHO Panel of Experts).
LC <sub>50</sub>	"Lethal Concentration fifty" - Valore che esprime la concentrazione letale media di una sostanza, in aria, o in acqua e per un certo periodo di tempo d'esposizione, che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali sottoposti a test.
LD <sub>50</sub>	"Lethal Dose fifty" - Dose calcolata di una sostanza che ci si aspetta provocare la morte del 50% degli animali di laboratorio sottoposti a test.
N	Pericoloso per l'ambiente.
n.a.	Non applicabile.
n.d.	Non disponibile.
NOEC	Vedi NOEL.
NOEL	"No Observed Effect Level" - Rappresenta la dose o il livello di concentrazione a cui non vengono osservati significativi effetti tossicologici da parte di una sostanza o di un preparato. Spesso indicato anche come NOEC (No Observable Effect Concentration).
PPM	Parte per milione. E' un'unità adimensionale.
R22	Nocivo per ingestione.
R40	Possibilità di effetti cancerogeni: prove insufficienti.
R48/22	Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R61	Può danneggiare i bambini non ancora nati.
R62	Possibile rischio di ridotta fertilità.
STEL	"Short-Term Exposure Limit" - Limite di esposizione a breve termine. Vedi TLV.
T	Tossico.
TLV	"Threshold Limit Value" - Valore limite di soglia. Rappresenta la concentrazione di una sostanza, in aria, a cui si ritiene che quasi tutti i lavoratori possano essere esposti, ripetutamente, giorno dopo giorno, senza subire effetti. Viene espresso in mg/mc o in ppm come media giornaliera nell'arco delle otto ore (TLV-TWA) o, ove indicato, come media nell'arco di 15 minuti (STEL) o come valore limite istantaneo (Ceiling).
TWA	"Time Weighted Average"- Valore limite ponderato. Vedi TLV.
Xn	Nocivo.

LE INFORMAZIONI CONTENUTE IN QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA SI RIFERISCONO AL SOLO PRODOTTO SPECIFICO DI CUI SI FA QUI MENZIONE. LA DIACHEM RITIENE CHE, AL MOMENTO DELLA STESURA DI QUESTA SCHEDA, TALI INFORMAZIONI SIANO ACCURATE ED ATTENDIBILI. TUTTAVIA NON VIENE FORNITA ALCUNA GARANZIA OD ASSICURAZIONE, IMPLICITA OD ESPLICITA, RIGUARDANTE L' ATTENDIBILITA' O LA COMPLETEZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI QUI RIPORTATI. LA DIACHEM RACCOMANDA A COLORO I QUALI RICEVONO QUESTE INFORMAZIONI DI VERIFICARE LORO STESSI L'ATTENDIBILITA' E LA COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI IN RELAZIONE ALLE PARTICOLARI APPLICAZIONI A CUI DA LORO IL PRODOTTO VIENE DESTINATO.